



## Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

Corso Repubblica 12- 09038 Serramanna - VS

Tel. 070 9139917 Fax 070 9139586

[www.cisaconsorzio.it](http://www.cisaconsorzio.it) E-mail [cisa@cisaconsorzio.it](mailto:cisa@cisaconsorzio.it)

CONSORZIO COSTITUITO DAI COMUNI DI:  
SERRAMANNA-SANLURI-SERRENTI-  
NURAMINIS-SAMATZAI- VILLASOR

Allegato alla deliberazione  
di C.A. n° 3 del 29.01.2014

### PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

(ai sensi dell'art. 11 del D.lgs.n. 150 del 27 ottobre 2009

e del D.lgs.n. 33/2013 )

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

con Deliberazione n. 3 del 29.01.2014

## PREMESSA

### PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente documento ha come scopo quello di fornire una visione di insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del CISA nonché indicare le modalità attraverso le quali il CISA intende procedere a garantire la piena accessibilità e trasparenza dell'azione amministrativa, a favore del miglioramento complessivo dei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento.

L'approvazione del *Programma triennale di trasparenza e integrità* (previsto dal D.lgs.n. 27 ottobre 2009 n. 150 art 11 comma 2) si inserisce nel processo di riforma della pubblica amministrazione avviato dal legislatore, volto a realizzare la riorganizzazione e il revisione degli assetti organizzativi e normativi delle pubbliche amministrazioni e finalizzato a rendere le strutture più efficaci e l'attività da esse svolta non solo più efficiente ed economica ma anche moderna e "performante".

Tra gli strumenti concepiti dal legislatore per favorire tali risultati si pone in prima linea la realizzazione degli obiettivi di *TRASPARENZA* dell'attività amministrativa.

La definizione di TRASPARENZA è stata data dal legislatore del DLgs .150/2009 all'art. 11 e viene concepita come ACCESSIBILITA' TOTALE del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori sugli obiettivi e all'utilizzo delle risorse ad esse connesse, dei risultati della misurazione e valutazione dei risultati.

Tale accessibilità totale attiene ai livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117 comma secondo lettera m) della Cost..

Ciò comporta che tale tipologia di accessibilità totale riguarda competenze esclusive dello Stato con principi non comprimibili a livello regionale e locale.

Ai fini di realizzare la trasparenza il legislatore ha previsto l'approvazione del PROGRAMMA DI INTEGRITA' E TRASPARENZA , il quale rappresenta valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione, consentendo di dare attuazione alla Convenzione ONU 2003 in materia , recepita in Italia con Legge 116/2009.

Pertanto, accanto al diritto di ciascun cittadino di accedere agli atti e ai documenti amministrativi riconosciuto dalla ormai nota Legge 241/1990 e all'introduzione dell'obbligo a carico delle P.A. di pubblicare nel sito internet retribuzioni, CV e numeri telefonici dei dirigenti e rendere pubblici i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (obbligo previsto dall'art. 21 della Legge 69/2009<sup>1</sup> ), il Decreto Brunetta ha introdotto l'obbligo di procedere altresì alla redazione di una serie di strumenti che

permettono la realizzazione dell' obiettivo di ACCESSABILITA' TOTALE, quale appunto il PROGRAMMA DI TRASPARENZA E INTEGRITA'.

L'ente ha approvato il primo programma triennale per la trasparenza con deliberazione di consiglio di amministrazione n. 40 del 28-11-2013.

#### LE PRINCIPALI NOVITA'

La legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha individuato nella trasparenza uno strumento imprescindibile per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, nonché per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In tale ottica il legislatore ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione alla predetta delega è stato adottato il D.Lgs.n. 33/2013, che non si limita alla mera ricognizione e al coordinamento delle norme vigenti in materia di trasparenza, bensì modifica ed integra l'attuale quadro legislativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione ed ulteriori adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni.

Il D.Lgs. 33/2013 è altresì intervenuto sui Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina contenuta nell'art 11 del D.lgs.n. 150/2009, al fine di coordinare i contenuti con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della Performance. In particolare nel confermare per le amministrazioni l'obbligo di adottare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, il DLgs.n. 33/2013 prevede che la mancata predisposizione del medesimo debba essere valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili, nonché possa eventualmente costituire causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione.

## 1. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il C.I.S.A. è una organizzazione formata da Enti Locali (amministrazioni comunali del territorio) con funzioni prevalentemente svolte nel campo dell'ambiente e delle attività produttive.

In particolare l'attività è rivolta ai seguenti settori:

- **RIFIUTI:**
  - a. Gestione dell'Appalto del servizio di raccolta rifiuti per 8 Comuni del territorio;
  - b. Gestione dell'impianto per la produzione di Compost di qualità, con autorizzazione al trattamento di 18.000 tonnellate annue
- **DEPURAZIONE:**
  - a. Gestione dell'Impianto di Depurazione Consortile con capacità di trattamento di circa 100000 abitanti equivalenti;
- **ATTIVITA' PRODUTTIVE:**
  - a. Gestione dello Sportello Unico per le Attività produttive per 22 Comuni del territorio.
- **CATASTO:**
  - a. Convenzione con l'Agenzia del territorio per la gestione del catasto in modalità decentrata

Strettamente connessa allo svolgimento delle suddette attività è quella svolta dall'apparato amministrativo legata alla ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE per cui sono associate la gestione del personale, degli organi politici-amministrativi, organi di verifica e controllo, gestione degli appalti e dei contratti, gestione economico finanziaria dell'ente.

La struttura, pur in presenza di una dotazione organica ridottissima, consente la direzione dei seguenti uffici:

- AMMINISTRAZIONE GENERALE (Segreteria; Affari generali)
- TECNICO (Lavori Pubblici; Rifiuti; Depurazione; Catasto)
- FINANZIARIO
- SUAP

Per la sua natura di ente di secondo grado, pertanto, il C.I.S.A. si trova nella doppia posizione per la quale i risultati e gli obiettivi della propria azione vanno ad influire sui risultati conseguiti dai Comuni che si affidano alla gestione tramite CISA, ma anche ai cittadini che si rapportano con l'ente per quanto attiene soprattutto i servizi SUAP, Depurazione, Catasto.

A questo si aggiunga il lavoro svolto dagli uffici interni (finanziario, tecnico, amministrativo) che raggiungono risultati relativi alla gestione complessiva dell'attività dell'ente quale autonoma organizzazione.

Date le dimensioni piccole dell'Ente, dotate di risorse umane e strumentali molto ridotte, l'Ente approva un PROGRAMMA che definisce percorsi di adeguamento graduati, partendo innanzitutto dall'assolvimento degli obblighi fissati dal legislatore in materia di pubblicazione dei dati, coerentemente con le conclusioni di cui alle Linee Guida ANCI citate.

## 2. DATI DA PUBBLICARE

Le misure del Programma triennale trasparenza e integrità devono essere strettamente collegate a quelle previste nel Piano di prevenzione della corruzione.

Al fine di assicurare un'azione sinergica tra i due interventi, il presente Piano persegue, quale obiettivo strategico prioritario la pubblicazione di quelle informazioni che assumono particolare rilevanza ai fini dell'attuazione del Piano Anticorruzione.

In particolare:

- Le informazioni relative ai procedimenti amministrativi secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- Bilanci e conti consuntivi, nonché costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini;
- L'indirizzo PEC dell'ente cui il cittadino possa rivolgersi per la trasmissione delle istanze e la richiesta di informazioni;
- Con particolare riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture tutti i dati minimi richiesti ai fini della massima conoscibilità dell'operato dell'amministrazione.

I dati e le attività relative alla predisposizione, modifica o integrazione della Sezione "Amministrazione trasparente" debbono essere pubblicati nel sito internet in maniera tale da favorire l'immediata e facile lettura da parte dei soggetti interessati e fruitori dei dati stessi.

A tale scopo l'amministrazione si è prontamente adeguata aggiornando il sito con le indicazioni richieste ai fini della trasparenza.

## 3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (1 anno) e di lungo periodo (3 anni). Si tratta di Programmi "a scorrimento" idonei a consentirne il costante adeguamento.

Nella stesura del programma questa amministrazione ha seguito, come per l'anno 2012, le indicazioni contenute nelle Linee guida approvate con delibera CIVIT n. n. 2/2012 e n.50/2013.

Il programma viene adottato previa predisposizione in forma collaborativa attiva tra gli uffici dell'ente e in seguito presentato per la sua approvazione definitiva al Consiglio di amministrazione.

La competenza alla redazione è, per indicazione della CIVIT, di competenza dell'organo esecutivo e non di quello consiliare (assembleare nel caso del CISA).

Già a partire dall'anno 2011 il CISA ha avviato un piano di aggiornamento dei dati contenuti e pubblicati nel sito web, provvedendo a creare e a popolare la SEZIONE "TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO" nella quale sono state inserite le informazioni relative a:

- Curriculum vitae del Dirigente e dei titolari di P.O.
- Sistema di valutazione e misurazione della performance del personale diviso per ruolo
- Tassi di assenza e presenza del personale
- Monitoraggio auto blu

All'interno del sito inoltre è stata riordinata la sezione relativa alle PUBBLICAZIONI nonché inserite le sezioni relative a:

- Contrattazione integrativa decentrata;
- Pubblicità degli incarichi;
- Elenco delle società partecipate.

Sempre in ossequio al disposto di cui al D.Lgs. 69/2009 nel sito è stato introdotto a partire dal 01-01-2010 l'albo pretorio on line.

Obiettivo programmatico del triennio 2012-2014 era quello di procedere al raggiungimento dei seguenti risultati:

ADEMPIMENTO	2012	2013	2014
Redazione del PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	x		
Adeguamento del sito internet alle modalità previste dalle "Linee guida per i siti web della PA"	X		
Pubblicazione dei dati minimi obbligatori nelle modalità indicate		X	
Aggiornamento dei dati minimi obbligatori		X	
Implementazione del sistema con pubblicazioni non obbligatorie			x

Nel corso dell'anno 2012-2013 gli obiettivi programmatici sono stati raggiunti secondo il calendario previsto.

Per l'anno 2014-2016 si assegnano i seguenti obiettivi:

- Completamento progressivo dal 2014 delle procedure di trasparenza secondo le modalità indicate dal DLgs.n. 33/2013, incrementando tutte le possibilità di pubblicazione dei dati, coi soli limiti previsti dalla legge, entro l'anno 2016.

#### UFFICI COINVOLTI

L'ente procede ad assegnare gli obiettivi all'interno del Piano della performance.

#### TERMINI E MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma deve essere approvato nei termini di approvazione del Piano per la performance e potrà essere aggiornato annualmente.

#### 4. INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E PER LA LEGALITA' E LA CULTURA DELL'INTEGRITA'

Al fine di consentire lo sviluppo della trasparenza l'amministrazione garantisce il libero accesso a tutti i cittadini e a tutte le amministrazioni dei dati oggetto di pubblicazione e la loro trasmissione anche per PEC su richiesta.

I dati oggetto di pubblicazione dovranno essere rispettosi della tutela della privacy come indicata dalle norme di riferimento e l'accesso agli atti amministrativi dovrà essere garantito nel rispetto della Legge di riferimento.

L'ente promuove la diffusione della cultura della trasparenza e della legalità anche attraverso l'individuazione di attività formative ad esse connesse all'interno degli uffici.